

**Proc. n. 6/2022 R.G. (Ristrutturazione dei debiti):  
OCC: Dott.ssa Rosa Li Destri (ODCEC Palermo)**



**TRIBUNALE DI PALERMO  
SEZIONE QUARTA CIVILE**

**IL GIUDICE**

letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata in data 29/8/2022 da \_\_\_\_\_, rappresentata e difesa dall'Avv. Elvira La Rosa;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione il 5/9/2022;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali della debitrice – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista designato dall'OCC "ODCEC", dott.ssa Rosa Li Destri, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 4, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento della proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio della debitrice, nonché il divieto per quest'ultima di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

**DISPONE**

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del Professionista nominato Gestore della crisi, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

**DISPONE**

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

**DISPONE**

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

**DISPONE**

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché il divieto per la debitrice di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi alla proponente e al professionista nominato con funzioni di Gestore della crisi, dott.ssa Rosa Li Destri, a cura della Cancelleria.

Palermo, 6 settembre 2022

**Il Giudice Delegato**  
*Gabriella Giammona*

*Il presente provvedimento viene redatto, con la collaborazione del MOT Dott.ssa Federica Verro, su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005 n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011 n. 44.*

**TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI**  
ai sensi dell'art. 68, comma 2 d.lgs. 12 gennaio 2019 n.14

**RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**  
ex art. 67 e segg. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza  
in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155  
aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83

Gestore della crisi Dott.ssa Rosa Li Destri



## INDICE

<b>PREMESSA INTRODUTTIVA</b> .....	4
DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI PRELIMINARI .....	4
<b>ESAME PRELIMINARE</b> .....	6
DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	6
<b>SITUAZIONE FAMILIARE REDDITUALE ED ECONOMICO-PATRIMONIALE</b> .....	6
POSIZIONE LAVORATIVA E REDDITO NETTO MENSILE.....	6
ELENCO SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA .....	7
ELENCO BENI IMMOBILI .....	8
ELENCO BENI MOBILI.....	9
RAPPORTI BANCARI E FINANZIARI .....	9
<b>SITUAZIONE DEBITORIA</b> .....	9
RICOSTRUZIONE ANALITICA DELLE PASSIVITA' .....	9
<i>INTESA SANPAOLO S.P.A.; LETTERA DI PRECISAZIONE DEL CREDITO DEL 17.11.2021.</i> ....	10
<i>COMPASS BANCA S.P.A. BANCA S.P.A.; LETTERA DI PRECISAZIONE DEL CREDITO DEL 17.12.2021:</i> .....	10
<i>SANTANDER; DOCUMENTAZIONE FORNITA DALLA DEBITRICE E BANCHE DATI:</i> .....	10
<i>FIDITALIA S.P.A., LETTERA DI PRECISAZIONE DEL CREDITO DEL 17.11.2021.</i> .....	11
<i>COMPASS BANCA S.P.A. BANCA S.P.A.; LETTERA DI PRECISAZIONE DEL CREDITO DEL 17.12.2021:</i> .....	11
<i>RISCOSSIONE SICILIA. LETTERA DI PRECISAZIONE DEL CREDITO DEL 18.8.2021.</i> .....	12
<i>CONDOMINIO DI RESIDENZA; LETTERA PRECISAZIONE DEL CREDITO AGOSTO 2022.</i> .....	12
<i>COMUNE DI PALERMO; LETTERA DI PRECISAZIONE DEL CREDITO DEL 3.11.2021.</i> .....	13
<i>INAIL DI PALERMO; COMUNICAZIONE DELL'ENTE</i> .....	13
<i>AGENZIA DELLE ENTRATE; COMUNICAZIONE DELL'ENTE</i> .....	13
<b>CAUSE DELL'INDEBITAMENTO</b> .....	15
<b>DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI</b> .....	17
<b>VERIFICHE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO NELLA FASE GENETICA DEI RAPPORTI</b> .....	17
<b>RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE</b> .....	19
<b>ACCERTAMENTO ESISTENZA DI ATTI DISPOSITIVI</b> .....	21
<b>INDICAZIONE DEI COSTI DELLA PROCEDURA</b> .....	22
<b>CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO AD EVENTUALE VENDITA PER SODDISFARE I CREDITORI O ALLA PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE FORZATA - VENDITA ALL'ASTA</b> .....	23
<b>SINTESI DEL PIANO DI RIENTRO PROPOSTO AI CREDITORI</b> .....	25
<b>VERIFICA SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO DI RIENTRO</b> .....	28
MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	28
RIEPILOGO DEL PIANO DI AMMORTAMENTO .....	28
<b>GIUDIZIO E CONCLUSIONI FINALI</b> .....	29
<b>ELENCO ALLEGATI</b> .....	31

**TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO**  
**PRESIDENTE SEZIONE IV CIVILE E FALLIMENTARE**  
**DOTT. GIOVANNI D'ANTONI**

**PREMESSA INTRODUTTIVA**

**DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI PRELIMINARI**

La presente relazione fa seguito all'istanza depositata presso l'O.C.C. tenuto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo, con il quale la sig.ra

residente in

, impiegata presso

ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 9, L. 3/12, la nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 267/1942, per svolgere i compiti e le funzioni attribuite agli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento e ciò al fine di potere accedere ad una delle procedure previste dalla precedente normativa in vigore, in particolare, all'accordo previsto ex art. 8 della legge 3/2012.

Con procedimento n.12/2021 del 29.4.2021 il referente dott. Pietro Nicoletti ha nominato la scrivente quale professionista con funzioni di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012,

**La sottoscritta**, in esito all'accettazione dell'incarico come sopra conferito, ha provveduto ad eseguire tutte le verifiche dei presupposti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa, tenuto conto delle modifiche introdotte al Codice della Crisi di Impresa con l'entrata in vigore del d.lgs. 12 gennaio 2019 n.14, **rassegna la seguente relazione** ed a tal fine dichiara ed attesta preliminarmente:

- di possedere i titoli, la specifica formazione ed aggiornamento biennale richiesto dalla normativa;
- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all' art. 11, comma 3, lettera a) del D.M. 202/2014, pertanto di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.e.,
- di non essere legata al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza in quanto mai ha ricevuto, né sta svolgendo alcun incarico professionale per conto dell'istante;
- di non essere legata a rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado della signora

Pagina 4 di 31

---

ROSA LI DESTRI - DOTTORRE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.PA. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 📠 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

\*\*\*

Tanto premesso si ritiene di poter affermare, dalla verifica della documentazione prodotta ed esaminata nonché da personali dichiarazioni della istante, che signora \_\_\_\_\_ è in possesso dei **requisiti di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore** in aderenza alle disposizioni di legge in quanto:

1. la ricorrente, come risulta da accertamenti eseguiti presso la CCIAA di Palermo, non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza, dell'art.1 comma 1 lett. c) del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83;
2. la ricorrente è un "**consumatore**" ovvero persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;- ai sensi dell'art.1 comma 1 lett. e) del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83;
3. sulla scorta di quanto dichiarato dalla debitrice istante, la stessa non è mai stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode come prevede l'art.69 comma 1 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83;
4. che risulta esistente la situazione di sovraindebitamento, intesa come "stato di crisi o di insolvenza del consumatore" ai sensi del nuovo C.C.I. ovvero il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"; così come emerge dalle verifiche condotte sul reddito medio mensile, le spese mensili e le rate mensili di debito;
5. la debitrice istante è impossibilitata a far fronte alla propria situazione debitoria, atteso il perdurante squilibrio tra i debiti ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le modalità richieste;

Palermo,

**Il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento**

Dott.ssa Rosa Li Destri

[Il documento è firmato digitalmente alla pagina 31]

Pagina 5 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it

## ESAME PRELIMINARE

### DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

La scrivente ha preliminarmente ricevuto a più riprese la documentazione necessaria per procedere ad una preliminare analisi della pratica. Per il completamento dei lavori di verifica richiesti per l'espletamento dell'incarico si è reso necessario integrarla assumendo ulteriori informazioni presso le banche dati, giusta autorizzazione del Tribunale di Palermo.

1. proposta di accordo (pervenuta il 30 aprile 2021);
2. riformulazione della proposta di accordo (pervenuta il 3 febbraio 2022 e aggiornata il 10 marzo 2022);
3. piano di rateizzazione (pervenuto il 18 febbraio 2022);
4. ulteriore documentazione pervenuta fra il 30 aprile 2021 ed il 2 agosto 2022 inclusiva della riformulazione della proposta di accordo aggiornata ai sensi del nuovo CCI.

## SITUAZIONE FAMILIARE REDDITUALE ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

### COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

La ricorrente è la signora .

Il proprio nucleo familiare è composto dalla medesima debitrice istante e dai propri figli di

### POSIZIONE LAVORATIVA E REDDITO NETTO MENSILE

La signora con un contratto a tempo indeterminato, presso la f dal 2018 (ultimo contratto part-time), percepisce reddito pari a una mensilità netta di circa Euro 1.300,00 come si legge dalle più recenti buste paga del 2022 fornite.

Negli anni precedenti, come si evince da documentazione reddituale allegata, ha percepito un reddito annuo pari a Euro 24.456,35 (CU 2018); Euro 17.527,00 (730/2019); Euro 17.536,00 (730/2020); Euro 17.934,00 (730/2021); Euro 18.346,94 (CU 2022).

Sulla base della documentazione esaminata si espongono i redditi personali e familiari degli ultimi 4 anni al fine di risalire alla dimensione del reddito annuale antecedente le modifiche contrattuali.

Pagina 6 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

**Tabella 2: Serie storica dati reddituali**

Anno di riferimento	Impiego debitore	Reddito annuo	Reddito netto mensile
2021	Lav.dipendente	18.346,94	1.381,00
2020	Lav.dipendente	17.934,00	1.399,00
2019	Lav.dipendente	17.536,00	1.417,00
2018	Lav.dipendente	17.527,00	1.402,00
2017	Lav.dipendente	24.456,35	1.818,00

Il reddito mensile dedotto dalla CU 2022, ovvero documento complessivo annuale più recente consegnato dalla signora Perrino raggiunge, quindi, l'importo di **Euro 1.381,00**.

**ELENCO SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA**

destrarre l'importo dell'assegno unico

Come da rilevazione ISTAT anno 2020 area del mezzogiorno, secondo l'ultimo aggiornamento del 18/2/2022, nei comuni denominati "centro area metropolitana" il limite della soglia di povertà per il nucleo familiare composto da 3 persone è pari ad **Euro 1.152,00**.

Le spese strettamente necessarie per il sostentamento dignitoso per sé e per il nucleo familiare della ricorrente, ammontano ad **Euro 1.108,00** e si riassumono dettagliatamente nella tabella seguente.

**Tabella 1: Spese correnti familiari (valori medi)**

TIPOLOGIA	Spese per utenze	Spese Sig.ra Perrino e pro-quota utenze
telefonia - fibra	25,90	13,00
acqua	55,00/60,00	30,00
fornitura energia elettrica	160,00	80,00

Pagina 7 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTOR COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. - N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it



fornitura gas	75,00/80,00	40,00
alimenti e spese per la persona	-	850,00
condomino	70,00	35,00
spese mediche	-	60,00
<b>Ttotale spese correnti sig.ra Perrino</b>		<b>1.108,00</b>

In relazione al caso indicato, è stata fatta richiesta di produrre le ricevute per le utenze e ogni spesa ricorrente provvista di giustificativi da cui è emerso che effettivamente la famiglia conduce un tenore di vita in linea con quanto dichiarato e non possedendo un'autovettura, così come risulta dalle verifiche eseguite presso il PRA, non sostiene i relativi costi di assicurazione e manutenzione.

Come verrà espresso con maggior precisione in seguito, alle spese dichiarate dalla Debitrice contribuisce in parte il marito in quale benchè non appartenga al nucleo familiare, percepisce l'assegno unico INPS nella misura di Euro 350,00 che, come espressamente dichiarato, consegna mensilmente alla signora

#### ELENCO BENI IMMOBILI

La proponente, così come la stessa ha dichiarato, è intestataria di un unico immobile costituito dall'abitazione in cui la signora vive con i propri figli. vive con la famiglia, e precisamente nella misura di possesso del 100%. Tale immobile risulta oggetto di ipoteca volontaria a favore di Banca Intesa San Paolo.

L'immobile è sito in Palermo alla via G.censito al foglio n. 38, particella n. catastale Euro 355,06.

Ai fini della valutazione dell'immobile sopra indicato sono stati presi come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare riferiti all'ultimo periodo disponibile sul sito dell'ADE (II semestre 2021) e il valore calcolato sulla base della media tra il valore di mercato minimo e valore massimo attribuibile è indicativamente pari ad **Euro 88.000,00**.

La ricorrente ha fornito una perizia di stima del bene immobile risalente al 28.2.2020 a firma dell'Ing. (allegato alla presente relazione) il quale attribuisce il valore



di Euro 70.000,00 al netto dei lavori di manutenzione sul prospetto esterno, documentati da fotografie, stimati in circa Euro 10.000,00.

#### ELENCO BENI MOBILI

La consultazione del registro PRA ha evidenziato visura negativa, pertanto alla data della visura (11.4.2022) la signora risulta non possedere a titolo di proprietà alcun bene mobile registrato.

La debitrice ha dichiarato di non possedere beni mobili di valore, titoli, cassette di sicurezza, polizze né nessun altro bene di valore.

#### RAPPORTI BANCARI E FINANZIARI

Dalle dichiarazioni rese dalla debitrice risultano altri rapporti bancari/postali anche di natura finanziaria intestati allo stesso.

- c/c Intesa San Paolo n. .
- c/c Intesa San Paolo n. .
- c/c Monte dei Paschi  
Domenico

In seguito alla richiesta inoltrata dalla scrivente a Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. lo stesso istituto di credito ha dato conferma relativamente al conto n. 10009 comunicando il saldo di Euro 42,71 segno Avere, aggiornato al 31.3.2022.

La richiesta rivolta a Banca Monte dei Paschi di Siena ha, anch'essa confermato le dichiarazioni della debitrice indicando il saldo di Euro 2,34 segno Avere alla data del 25.3.2022.

La signora ha dichiarato di non possedere altri rapporti bancari o libretti.

#### SITUAZIONE DEBITORIA

##### RICOSTRUZIONE ANALITICA DELLE PASSIVITA'

Sulla base della documentazione prodotta dall'istante, dalle informazioni fornite dalla stessa e dalle verifiche effettuate attraverso la consultazione delle banche dati, è emerso che il debito alla data di redazione della presente ammonta complessivamente ad Euro 151.807,32 di cui Euro 92.237,02 con privilegio immobiliare Euro 103,00 con privilegio mobiliare ed euro 59.467,30 al rango chirografario.

Pagina 9 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studioliidestri@pec.commercialisti.it

L'attività di ricognizione dei debiti ha evidenziato nel dettaglio le seguenti posizioni debitorie:

**Intesa Sanpaolo S.p.A;** lettera di precisazione del credito del 17.11.2021.

Contratti in essere:

- 1) mutuo ipotecario del **19/03/2014 di Euro 98.000,00**, per acquisto e ristrutturazione casa, montante Euro 148.567,37 rimborsabile in 360 rate di Euro 413,00 presenta alla data del 25.1.2022 4 rate insolte per euro 1.709,07; debito residuo euro 90.527,95 comprensivo di interessi per le tre sospensioni che la cliente ha chiesto ed ottenuto: totale debito **Euro 92.237,02**, la cliente ha beneficiato di 3 sospensioni: I) rate sospese dal 31/10/2016 al 30/09/2017 con interessi Euro 2.784,24; II) rate sospese dal 31/03/2020 al 31/08/2020 (covid) con interessi Euro 1.274,82; III) rate sospese dal 30/09/2020 al 28/02/2021 con interessi Euro 1.274,82; la prima rata dopo l'ultima sospensione è scaduta il 31/03/2021 con il ripristino dell'ordinario ammortamento. Dopo il ripristino dell'ammortamento le rate pagate sono fino a quella scaduta giorno 30/09/2021.

Dichiarazione della ricorrente: *“mi servì per l'acquisto della casa, e metà per la ristrutturazione (19 marzo 2014), ma la somma poi si rivelò comunque inadeguata non sufficiente a finire la ristrutturazione, tanto che ho chiesto aiuto a familiari, altrimenti ero impossibilitata a entrare nella nuova casa.”*

- 2) prestito personale: del **24.3.2014 Euro 11.800,00** collegato al mutuo. Montante Euro 18.370,80, n. 360 rate di Euro 51,03. Presenta una sola rata insoluta di euro 46,05 e un debito residuo di **Euro 9.605,60**.

Il credito è di natura chirografaria per l'intero importo.

**Compass Banca S.p.A. Banca S.p.A;** lettera di precisazione del credito del 17.12.2021:

- 3) Finanziamento n. 20693138, del **18.4.2019 di Euro 447,68**. Montante Euro 504,72, numero rate 18 di Euro 28,04. Risulta ceduto in data 18/11/2021 a Ifis Npl Investing S.p.A. L'importo dovuto, ammonta a **Euro 156,86** come risulta dalla lista movimenti del prestito del 18.11.2021.

**Santander;** documentazione fornita dalla debitrice:

- 4) finanziamento n. 14771091, del **30.4.2019 di Euro 10.000,00** per un montante di Euro 14.152,54 inclusa imposta sostitutiva; n.66 rate da Euro 214,00.

Pagina 10 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. INCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studioliidestri@pec.commercialisti.it

La società, non ha fornito riscontro in sede di circolarizzazione dei crediti, agli atti è presente una lettera di conteggio per estinzione anticipata riferita all'1.8.2019 che determina un saldo dovuto pari a Euro 10.872,46. Dalle informazioni presenti nell'archivio della centrale dei rischi, più recenti e risalenti al 8.10.2021, da cui si ricava che la cessionaria la Golden Bar (Securitisation) S.R.L. è creditrice per l'importo di **Euro 9.961,00**.

Il credito è di natura chirografaria per l'intero importo.

Dichiarazione della ricorrente: *"Prestito personale richiesto per pagare una parte del debito con Il condominio, e per comprare la macchina (30 aprile 2019). Avevo una sola autovettura e rompendosi quella, dovetti per forza acquistarne un'altra di seconda mano. Fu un anno terribile perchè dovetti fare iconi con la malattia della mia bambina e le spese mediche, si rivelarono ingenti. Fu asportato l'ovario a soli 9 anni."*

**Fiditalia S.p.A.**, lettera di precisazione del credito del 17.11.2021.

Dalla comunicazione ricevuta dalla sottoscritta risultano i seguenti contratti:

7) finanziamento n. 0010193043440170, dell'**11.7.2019 di Euro 1.500,00** per un montante di Euro 1.684,20 rimborsabile con n.18 rate da Euro 92,50 per l'acquisto delle porte di casa il cui saldo ammonta a **Euro 1.183,18** così come specificato nella lettera di precisazione del credito del 17.11.2021 così composto:

- scaduto ed impagato: € 462,50
- capitale a scadere: € 534,95
- penale di decadenza dal beneficio del termine: € 27,75.
- interessi di mora Euro 157,98.

Il credito è di natura chirografaria per l'intero importo.

Dichiarazione della ricorrente: *"Prestito finalizzato all'acquisto delle porte di casa (12 luglio 2019), dal 2015 quando abitai la casa fino al 2019, ero senza porte di casa, nessuna stanza le aveva, ed era veramente difficile la gestione domestica. Inoltre sostitui pure il piano cottura che si era rotto."*

**Compass Banca S.p.A. Banca S.p.A.**; lettera di precisazione del credito del 17.12.2021:

**5) Finanziamento n. 21244025 del 09/08/2019 di Euro 30.000,00**, per spese familiari, per un montante di € 45.172,96 rimborsabile in 84 rate di € 536,40. Per il finanziamento la signora Perrino Maria Luisa ha concordato con la scrivente un

Pagina 11 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. - N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

piano di rientro a saldo del debito residuo così composto: n. 24 effetti cambiari da € 100,00 cadauno aventi scadenza mensile con decorrenza dal 30/08/2021 al 30/07/2023 + n. 96 effetti cambiari da € 346 cadauno aventi scadenza mensile con decorrenza dal 30/08/2023 al 30/07/2031. Il saldo comunicato in pari data degli effetti con scadenza dal 30/12/2021 al 30/07/2031 corrisponde ad **Euro 35.216,00**, salvo aggiornamenti.

Il credito è di natura chirografaria per l'intero importo.

Dichiarazione della ricorrente: *"Prestito personale richiesto per pagare I debiti familiari e sostenere le altre rate (9 agosto 2019). La ristrutturazione di casa, come detto, è andata oltre le aspettative, avevo acquistato la casa da ristrutturare, ma le spese, in quanto inesperta e mal consigliata, si rivelarono il doppio. Mi trovai a pagare 20.000,00 euro solo per gli infissi che non avevo previsto all'atto dell'acquisto di casa. Fui costretta così a chiedere aiuto a parenti, una zia e mia sorella mi prestarono 20.000,00 euro e dopo anni che attendevano queste somme e dopo anni che la preoccupazione e la vergogna mi logoravano, volevo restituire le somme indietro, non mi rimaneva che chiedere un ulteriore finanziamento per restituire le somme e eliminare questo debito con loro. Ciò che residuò dal prestito, mi servì per pagare le rate dei finanziamenti già accesi, e questo nel primo anno di pandemia dove l'attività di mio marito fu per mesi quasi paralizzata a causa delle chiusure."*

**Riscossione Sicilia.** lettera di precisazione del credito del 18.8.2021.

Estratto di ruolo per complessivi **Euro 187,16**, così composto:

- 6) Tari e tassa rifiuti e interessi Euro 103,00
- 7) Sanzioni Euro 64,00
- 8) Diritti di notifica Euro 5,88
- 9) Aggio Euro 5,28
- 10) Altro Euro 9,00

Il credito è assistito da privilegio ex art. 2752 c. 3 c.c. per Euro 103,00 a titolo di tributi e interessi, mentre per Euro 84,16 relativi a sanzioni ed altri oneri è in chirografo.

**Condominio di residenza;** lettera precisazione del credito agosto 2022.

Come si evince da estratto conto condominio aggiornato al mese di agosto 2022 dall'amministratore PROMETEO s.r.l. il saldo dovuto, per quote condomino via Francesco Musotto n.5, è pari a **Euro 3.260,50**. Il credito è di natura chirografaria per l'intero importo.

Pagina 12 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

**Comune di Palermo;** lettera di precisazione del credito del 3.11.2021.

Dalla comunicazione trasmessa alla scrivente risulta un debito per Imu 2014 pari ad euro 158,00 con avviso di accertamento non emesso in quanto soggetto a prescrizione.

**INAIL di Palermo; comunicazione dell'Ente.**

Con comunicazione trasmessa alla scrivente tramite pec-mail del 16.8.2021, l'istituto fa presente che la Sig.ra Perrino Maria Luisa, non è presente negli archivi Istituzionali INAIL.

**Agenzia delle Entrate; comunicazione dell'Ente.**

Con comunicazione trasmessa alla scrivente tramite pec-mail del 6.9.2021, la direzione provinciale di Palermo rende noto che, riguardo alla debitrice, non vi sono carichi iscritti a ruolo né contenzioso tributario pendente.

Pagina 13 di 31

---

**ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE** O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

I dati della situazione debitoria sopra elencati sono meglio riassunti nella seguente tabella:

SITUAZIONE DEBITORIA							
CREDITORI	DATA CONTRATTO	RICHIED./COOBL.	Ordine di preferenza e grado di privilegio	DEBITO INIZIALE	Erogato	Rata	DEBITO RESIDUO
INTESA SAN PAOLO	19/03/14		Ipotecario	148.567,37	98.000,00	413,35	92.237,02
INTESA SAN PAOLO	24/03/14		Chirografo	18.370,80	11.800,00	51,03	9.605,60
COMPASS	18/04/19		Chirografo	504,72	447,68	28,04	156,86
SANTANDER	30/04/19		Chirografo	14.152,54	10.000,00	214,00	9.961,00
FIDITALIA	11/07/19		Chirografo	1.684,20	1.500,00	92,50	1.183,18
COMPASS	09/08/19		Chirografo	45.172,96	30.000,00	536,40	35.216,00
RISCOSSIONE (privilegio)	-		Privilegio	-	-	-	103,00
RISCOSSIONE (chirografo)	-		Chirografo	-	-	-	84,16
CONDOMINIO	-		Chirografo	-	-	-	3.260,50
<b>TOTALI</b>						<b>1.335,32</b>	<b>151.807,32</b>



*[Handwritten signature]*

## CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

L'esame della documentazione fornita dal ricorrente a corredo del piano di risanamento, unitamente a quella acquisita dalla scrivente, ha permesso di individuare le cause e le circostanze del sovraindebitamento della signora riconducibili originariamente alla modifica del contratto di lavoro da full-time a part-time, avvenuto nel 2018 (vds. C.U. e Buste paga allegate), con la conseguenza che ciò ha comportato una riduzione delle ore di lavoro e dello stipendio.

Tali circostanze (riduzione delle ore lavorative per esigenze aziendali e minore retribuzione del nuovo impiego) appaiono del tutto estranee alla volontà della ricorrente ed hanno reso insufficiente il reddito dello stesso per far fronte sia alle spese necessarie per il sostentamento della famiglia che alle rate del mutuo e di prestito contratti per l'acquisto della casa di abitazione e della sua ristrutturazione.

Non sono presenti assidui ricorsi al credito per soddisfare spese di natura voluttuaria ma il ricorso al credito, come dichiarato dalla Debitrice, è giustificato essenzialmente da esigenze di acquisto e ristrutturazione della dimora familiare.

Come racconta la Debitrice, nonostante le difficoltà economiche attraversate dalla famiglia a causa delle dimissioni del coniuge per motivi di salute, il quale era impiegato dal 2005 presso la IUS SUD S.R.L, gli impegni familiari e non della ricorrente sono sempre stati evasi. Nel 2013, con la morte della madre, l'istante ha ricevuto un lascito testamentario che unito al mutuo di Banca Nuova le ha permesso di acquistare l'abitazione in via Francesco Musotto n. 5 a Palermo.

Il mutuo di Euro 98.000,00, pertanto, sopperisce alle esigenze immediate di liquidità per l'acquisto dell'abitazione ed anche, come spiega la Debitrice, al fine di avviare la ristrutturazione della casa.

Il ricorso al credito per l'acquisto della casa è confermato dalla lettura dell'ispezione ipotecaria e dell'atto di mutuo da cui si ricava anche che si tratta di una abitazione appartenente alla categoria cat. A/2, ovvero una dignitosa abitazione, per il contesto in cui è inserita, di vani 5,5 corrispondenti a circa 85 metri quadrati. L'acquisto è stato fatto in maniera proporzionata alle esigenze di una famiglia di tre persone, ma senza eccessi. Il prezzo convenuto è di Euro 120.000,00.

Pagina 15 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTOR COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it



È evidente e ben documentato che il cambiamento del contratto lavorativo abbia comportato una drastica diminuzione delle entrate reddituali. La riduzione del 20% del reddito come documentato dalle buste paga ha reso quasi automatico l'indebitamento poiché a fronte del reddito mensile medio di Euro 1.402,00, spese da sostenere mensilmente pari ad oltre Euro 1.100, 00 e rate mensili di Euro 464,38 a quella data.

In quest'ottica la dichiarazione della Debitrice riguardo ai motivi dell'indebitamento emerge in tutta la sua coerenza ed ha condotto la Debitrice alla scelta fuorviante, dalla stessa ritenuta necessaria, di contrarre nuovi debiti al fine di ripianare i precedenti. Sulla scorta della dichiarazione di spesa, rimane il fatto concreto e provato che il motivo scatenante da cui ha tratto origine lo squilibrio finanziario è proprio l'incolpevole modifica del contratto di lavoro presso la farmacia che ha provocato il seguente rapporto rata/reddito (464,38/714,00).

Tuttavia la busta paga del mese di novembre, benchè rappresentativa del cambiamento drastico intercorso (leggasi part-time 80% e valore unitario pari al coefficiente 52,91815), non corrisponde ad un periodo di normalità poichè risultano dalla stessa soli 14 giorni lavorativi; pertanto, prendendo a riferimento i valori ufficiali della CU 2019 da essi si ricava un valore medio mensile netto pari a Euro 1.402,00 che determina un rapporto rata/reddito del 33% che conduce ad un margine mensile di Euro 938,00 circa, non sufficiente al sostentamento familiare secondo l'elenco spese firmato dalla istante.

A seguire si richiama la tabella che evidenzia l'importo delle rate mensili.

SITUAZIONE DELLE RATE				
CREDITORI	DATA CONTRATTO	NUM.RATE	RATA	EROGATO
INTESA SAN PAOLO	19/03/14	360,00	413,35	98.000,00
INTESA SAN PAOLO	24/03/14	360,00	51,03	11.800,00
COMPASS	18/04/19	18,00	28,04	447,68
SANTANDER	30/04/19	66,00	214,00	10.000,00
FIDITALIA	11/07/19	18,00	92,50	1.500,00
COMPASS	09/08/19	84,00	536,40	30.000,00
RISCOSSIONE (privilegio)	-	-	-	-
RISCOSSIONE (chirografo)	-	-	-	-
CONDOMINIO	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>			<b>1.335,32</b>	<b>151.747,68</b>



## **DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI**

Come è noto lo scopo dichiarato della normativa in tema di sovraindebitamento, è quello di garantire al debitore "onesto ma sfortunato" il godimento di una cosiddetta seconda chance che gli consenta di riacquistare un ruolo attivo nel contesto socio-economico, senza dover fare ricorso a forme di finanziamento illecite e/o usuarie.

In merito alla "diligenza", intesa quale mancanza di colpa grave nell'assunzione delle obbligazioni il Gestore della Crisi è chiamato a verificare, sulla base di quanto esposto dai debitori nonché sulla base delle verifiche documentali, anche mediante diretta acquisizione presso le banche dati pubbliche e private, se risultino atti **diretti a frodare le ragioni dei creditori**, laddove la nozione "atti in frode" presuppone che il debitore con intento ingannevole abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori o abbia posto in essere atti di disposizione del proprio patrimonio allo scopo di sottrarre beni alla disponibilità dei creditori.

Tale comportamento si presume se l'atto dispositivo sia avvenuto negli ultimi cinque anni.

Entrambe le circostanze sono da escludersi nel caso di specie, posto che non risultano occultamenti in quanto il patrimonio dell'istante è composto dalla sola casa di abitazione acquistata nel 2014 e che nessun altro atto dispositivo risulta è avvenuto negli ultimi cinque anni (vds ispezione ipotecaria, visura catastale).

In aggiunta a tali verifiche è allegata alla presente relazione, un'apposita dichiarazione della debitrice istante, con la quale è la stessa ad affermare di non vantare crediti e di non avere posto in essere atti volti a sottrarre il patrimonio, a garanzia dei creditori.

## **VERIFICHE IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO NELLA FASE GENETICA DEI RAPPORTI**

Già, con l'art.11 comma 3 del decreto legislativo 26 ottobre 2020, n. 147, il legislatore aveva introdotto, con decorrenza dal 1° settembre 2021, l'applicazione di alcune disposizioni contenute nel nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza.

Tale innovazione legislativa è ora indicata al comma 2 dell'art. 69 del nuovo C.C.I., e com'è noto prevede un'importante sanzione processuale per il creditore-finanziatore che abbia violato i principi di cui all'articolo 124-bis Testo Unico Bancario, stabilendo che: *"Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo*

Pagina 17 di 31

---

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it

*aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta."*

Dall'esame della documentazione acquisita è emerso che la situazione finanziaria ed economica della istante, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori, atteso che la signora aveva già contratto diversi finanziamenti di cui alcuni risultano già estinti e che i rapporti aperti presentano ritardi di pagamento fino a 9 rate e importi scaduti e non pagati per Euro 849,00 relativamente al mutuo ipotecario.

La condotta finanziaria non regolare era quindi nota agli enti finanziatori poiché l'iscrizione in banca dati Crif dei finanziamenti concessi avviene sulla base della rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, di attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 - bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe non correttamente valutato il "merito creditizio" previsto dal citato art. 124 bis che, al I<sup>o</sup> comma, prevede: *"Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente"*. E' dirimente nel caso che ci occupa anche il riferimento al comma 5 dell'art.124 del T.U.B. il quale prevede che *"Il finanziatore o l'intermediario del credito forniscono al consumatore chiarimenti adeguati, in modo che questi possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle sue esigenze e alla sua situazione finanziaria, eventualmente illustrando le informazioni precontrattuali che devono essere fornite ai sensi dei commi 1 e 2, le caratteristiche essenziali dei prodotti proposti e gli effetti specifici che possono avere sul consumatore, incluse le conseguenze del mancato pagamento."*

Poiché l'art. 68 comma 3, dispone che la valutazione del piano da parte del professionista O.C.C. deve evidenziare se il finanziatore abbia correttamente valutato il merito creditizio del finanziato, affinché quest'ultimo non assuma obbligazioni sproporzionate rispetto alla sua dimensione economico – reddituale effettiva, la scrivente ha provveduto ad eseguire una **verifica puntuale** per accertare se la banca abbia correttamente valutato il merito creditizio del consumatore da cui, a conferma di quanto detto è emersa la non corretta valutazione del merito creditizio per sproporzione fra le obbligazioni assunte e l'effettiva dimensione economico-reddituale della signora Perrino.

Infatti, tenuto conto che il finanziatore poteva ben disporre della CU 2019 la quale era già disponibile al 1° aprile dello stesso anno, già a decorrere dal finanziamento di Euro

Pagina 18 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

10.000,00 concesso da Santander il 30 aprile 2019 con 66 rate di Euro 214,00 e tan dell'8,77% risulta che a queste condizioni economiche e tenuto conto di precedenti finanziamenti, non avrebbe potuto concedere alcun credito.

Da quanto esaminato si conclude che i finanziamenti erogati da Santander per la cifra di Euro 10.000, Fidelity per la cifra di 1.500, Compass Banca S.p.A. per la cifra di Euro 30.000 non sono stati preceduti da adeguata valutazione del merito creditizio, ovvero non abbiano tenuto in debito conto l'incidenza dei finanziamenti contratti a decorrere dal 30/4/2019 rispetto alla dimensione economica reddituale effettiva della ricorrente.

In conseguenza di quanto accertato le cause del sovraindebitamento sono da attribuirsi anche alla partecipazione degli enti finanziatori, che hanno erogato i crediti senza effettuare la preventiva valutazione del merito creditizio.

### **RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

La modifica del contratto da full-time a part-time della signora ha rappresentato un evento del tutto impreveduto che, mese dopo mese, ha destabilizzato l'equilibrio economico-finanziario della stessa e con essa anche i progetti futuri di una stabilità e serenità familiare da garantire anche ai figli.

Nel frattempo, la signora affermava che il coniuge signor svolgendo lavori saltuari e a provvigioni non avrebbe potuto fornire l'aiuto economico necessario. A tal proposito sono state esaminate le dichiarazioni dei redditi del coniuge fornite dalla signora per gli anni 2016-2019, dalle quali si evincono redditi davvero contenuti (il modello PF/2017 per l'anno 2016 pari a Euro 0,00, il modello PF/2018 per l'anno 2017 pari a Euro 165,00 il modello PF/2019 riporta un reddito complessivo per l'anno 2018 pari a Euro 1.465,00, per l'anno 2019 non risultano dichiarazioni dei redditi depositate sul cassetto fiscale).

Dal mese di maggio 2021 lo stesso signor società che si occupa di impianti e installazioni di caldaie e condizionatori. Il nuovo impiego, per la mancanza di stabilità, non ha, tuttavia, consentito di coadiuvare la signora al fine di recuperare la pregressa situazione debitoria e così la stessa, ammettendo la propria incapacità di soddisfare le obbligazioni alle loro regolari scadenze, ha infine deciso di accedere alle procedure previste dalla legge in caso di sovraindebitamento, quale ultimo tentativo di risoluzione dei propri problemi finanziari.

Pagina 19 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. - N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosaliDestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studioliDestri@pec.commercialisti.it

Da un'analisi complessiva delle linee di finanziamento si comprende che una buona parte del sovraindebitamento è legato all'acquisto ed alla ristrutturazione della casa. Allo scopo di rappresentare seppur brevemente gli avvenimenti, si procede ad esaminare la linea temporale durante la quale si registrano le fasi dell'indebitamento.

Segnatamente, la sig.ra [redacted] è impiegata in una farmacia con un contratto a tempo indeterminato a far data dall'1 febbraio 1999.

Nel mese di marzo 2014, la ricorrente potendo contare sul proprio reddito di lavoro a tempo pieno e a tempo indeterminato, contrasse il mutuo per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa con Banca Nuova SpA (incorporata in Intesa San Paolo S.p.A a febbraio del 2018), ricevendo la somma di Euro 98.000,00; tale importo, prevedeva il versamento di n. 360 rate mensili e costanti ciascuna di Euro 423,82 come si legge dalla disciplina e termini di rimborso del mutuo.

Nel mese di novembre del 2018, secondo quanto emerge dalle buste paga il contratto di lavoro della signora Perrino viene modificato da full time a part-time.

Il credito per l'acquisto e per la prima parte della ristrutturazione è avvenuto nel 2014 quando, la sig.ra [redacted] percepiva mediamente uno stipendio di **circa Euro 400,00** in più rispetto a quello attuale ridotto per effetto della rimodulazione del contratto di impiego, a far data dal mese di novembre 2018.

Le ragioni dell'incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte sono quindi da ricondurre al grave squilibrio finanziario che ha causato nel tempo lo stato di sovraindebitamento della ricorrente, non più reversibile.

E' documentato, infatti, lo stato di sovraindebitamento in quanto il rapporto rata/reddito (considerando a tal punto tutte le rate ad oggi) determina un'incidenza di circa il 96% che non può in alcun modo essere adempiuta in presenza di un'incidenza, per le sole spese di sussistenza, pari all'80% del reddito netto mensile.

In ragione di quanto sopra argomentato, tenuto conto delle motivazioni addotte e documentate dalla debitrice a sostegno dei motivi e alle cause del sovraindebitamento, esaminati i dati reddituali e la linea temporale delle obbligazioni assunte, si ritiene per conseguenza che la situazione di sovraindebitamento in cui attualmente versa la ricorrente non sia stata determinata volontariamente e colpevolmente, ma piuttosto trae origine dall'incolpevole modifica del contratto di lavoro.



A tale situazione originaria si sono aggiunti, come dichiarato dalla ricorrente, i gravi problemi di salute della figlia e gli ulteriori problemi legati all'instabilità lavorativa del marito che non hanno permesso di ristabilire il disequilibrio finanziario della ricorrente.

Quindi, i sopra descritti avvenimenti, anche in concomitanza, non hanno più garantito entrare reddituali sufficienti a ripianare i preesistenti debiti ed ha portato la debitrice a fare ricorso a nuovi debiti per ripianare i precedenti peggiorando così ulteriormente il rapporto rata-reddito evidenziato all'origine.

E', inoltre, presente agli atti il contratto di finanziamento con Fidelity che dà conferma dell'acquisto degli infissi interni, pertanto la famiglia, com'è stato riferito, si è dovuta accontentare per diversi anni di abitare nell'appartamento senza infissi, finché ricorrendo ad una piccola linea di credito ha tamponato questa piccola ma significativa esigenza quotidiana.

Si rende noto tuttavia che, come spesso accade, sul contratto di finanziamento sottoscritto con Compass Banca S.p.A. S.p.A. non sono indicate le motivazioni del ricorso al credito che tuttavia risalgono, come dichiarato dalla ricorrente, alle necessarie spese di ristrutturazione dell'immobile.

Per quanto detto, l'attuale situazione di perdurante sproporzione tra le risorse disponibili e gli impegni assunti, in assenza di migliori prospettive lavorative della debitrice, non essendo risolvibile con le attuali risorse non può che comportare peggioramenti futuri in seguito alle azioni di recupero che potranno essere avviate da parte dei creditori e al moltiplicarsi dei debiti per interessi di mora.

Per quanto detto, si convalida con le informazioni note la conclusione che il sovraindebitamento della ricorrente, nonché la sproporzione fra l'ammontare delle rate e quanto effettivamente percepito mensilmente, è scaturito dalla conversione del contratto di lavoro da full-time a part-time e conseguentemente dal minor reddito percepito con il nuovo contratto.

## **ACCERTAMENTO ESISTENZA DI ATTI DISPOSITIVI**

Dai certificati allegati agli atti e da quanto dichiarato dalla debitrice non risultano atti impugnati dai creditori negli ultimi cinque anni.

Pagina 21 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

## INDICAZIONE DEI COSTI DELLA PROCEDURA

I costi della procedura si riferiscono al compenso per la prestazione a favore del legale, quello per i lavori eseguiti dall'Advisor nonché i compensi della scrivente Gestore della Crisi e dell'OCC tenuto presso l'ODCEC di Palermo.

L'avvocato Elvira La Rosa e la Dott.ssa Francesca Gagliano hanno sottoposto alla proponente i preventivi, dalla stessa sottoscritti per accettazione, per l'importo di Euro 4.158,50, oltre oneri. Il compenso dell'OCC e del Gestore della Crisi è stato calcolato sulla base delle tabelle contenute nel D.M. 202/2014 che ha totalizzato l'importo di Euro 5.544,13.

I costi complessivi della presente procedura, indicati fra i crediti prededucibili, sommano un importo di **Euro 11.243,80**, così distinti:

- compenso dell'O.C.C. tenuto presso l'ODCEC di Palermo ed iscritto al n.73 dell'elenco tenuto dal Ministero della Giustizia ed il compenso del Gestore della Crisi Dott.ssa Rosa Li Destri, che ammontano a Euro 5.544,13 oltre accessori come per legge, per un totale di **Euro 5.967,48**;
- compenso del'Advisor Dott.ssa Francesca Gagliano, che ammontano ad euro 2.758,50 oltre accessori come per legge, per un totale di **Euro 3.500,00**;
- spese legali dell'avvocato Elvira La Rosa, che ammontano ad euro 1.400,00 oltre accessori come per legge, per un totale di **Euro 1.776,32**.

COSTI DELLA PROCEDURA				
CREDITORI	Ordine di preferenza e grado di privilegio	Competenze	Oneri	Totale dovuto
O.C.C. ODCEC Palermo	Prededuazione	1.108,83	243,94	1.352,77
Gestore Crisi (D.ssa Rosa Li Destri)	Prededuazione	4.435,30	179,41	4.614,72
Advisor (D.ssa F.sca Gagliano)	Prededuazione	2.758,50	741,48	3.500,00
Legale (Avv. Elvira La Rosa)	Prededuazione	1.400,00	376,32	1.776,32
TOTALE SPESE DELLA PRESENTE PROCEDURA				11.243,80

A tali importi vanno aggiunte le spese per il contributo unificato e per i diritti di cancelleria.



## CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO AD EVENTUALE VENDITA PER SODDISFARE I CREDITORI O ALLA PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE FORZATA - VENDITA ALL'ASTA

Ai sensi dell'art. 67, comma 4 del nuovo C.C.I., la scrivente è chiamata a pronunciarsi sulla convenienza della presente proposta di ristrutturazione dei debiti rispetto all'alternativa liquidatoria, sempre con la finalità di tutelare al meglio anche il ceto creditorio, in quanto "è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC".

L'inesistenza di un patrimonio immobiliare e mobiliare in capo al ricorrente, nonché l'impossibilità di prevedere eccedenze reddituali rispetto alle esigenze familiari, evidenziano in modo chiaro la convenienza dell'attuale proposta rispetto all'alternativa liquidatoria o alla vendita volontaria, dalla quale i creditori, considerati nel loro complesso, non ricaverebbero maggiore utilità.

Come si evince dalla documentazione esaminata, la signora \_\_\_\_\_ non possiede beni mobili di valore.

L'unico bene al quale è attribuibile un valore consistente è costituito dalla casa di abitazione intestata al ricorrente; la quale è stata stimata dall'Ing. \_\_\_\_\_ in Euro 70.000,00. Il medesimo professionista è giunto a tale valutazione con riferimento ai valori medi OMI e valutando in Euro 10.000,00 il danno al prospetto esterno dell'immobile.

L'importo di Euro 70.000,00 non consentirebbe di estinguere i debiti della signora \_\_\_\_\_ che, si ricorda, ammontano ad oltre 150.000,00 euro e neppure di estinguere integralmente il solo debito ipotecario (risultante pari ad oltre 92.000,00 euro); anzi, una eventuale vendita volontaria della casa di abitazione avrebbe come conseguenza diretta un peggioramento dell'attuale squilibrio finanziario a scapito dei creditori, dovuto al permanere di una rata complessiva mensile di circa 1.000,00 alla quale verrebbe aggiunto il canone di locazione che in quella zona, per un appartamento di eguali dimensioni, corrisponde mediamente ad Euro 374,00 mensili.

La perizia di un tecnico specializzato nelle stime dei beni immobili, una volta allegata dal debitore, ha un valore indiscutibilmente superiore rispetto ad una stima approssimativa del medesimo immobile che regge sulla base dei soli valori OMI medi. Tuttavia, poiché la perizia citata risale al mese di febbraio del 2020, la scrivente, pur tenendo conto della

Pagina 23 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTOR COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. --- N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it



valutazione tecnica del perito riguardante il danno sul prospetto, ha eseguito ulteriori indagini sui valori OMI medi più recenti (aggiornati al II semestre 2021).

Le quotazioni OMI di riferimento per le abitazioni civili zona OMI E19, relative al II semestre 2021 restituiscono un valore medio pari a Euro 1.100,00 al mq che determina un valore del bene immobile, al netto del danno di cui sopra, pari a **Euro 83.500,00**.

Con il medesimo ragionamento, l'importo di Euro 83.500,00 non consentirebbe né di estinguere i debiti della signora e neppure di estinguere integralmente il solo debito ipotecario; poichè, una eventuale vendita volontaria della casa di abitazione avrebbe come conseguenza solo il pagamento parziale del debitore ipotecario non consentendo alla signora nonostante la vendita dell'unico immobile di risolvere lo squilibrio finanziario in quanto permarrrebbe una rata complessiva mensile di circa 960,00 alla quale verrebbe aggiunto il canone di locazione pari mediamente ad Euro 374,00 mensili (in tal caso, infatti la riduzione proporzionale della rata mensile di Euro 376,00 verrebbe integralmente soppiantata dal canone mensile di locazione). Inoltre, non consentirebbe ai restanti creditori (ivi incluso parzialmente il creditore ipotecario, il quale vanta tra l'altro anche un secondo credito di natura chirografaria) di ottenere il pagamento a saldo.

Sono palesi, pertanto, i motivi per i quali sia improponibile, per la precaria situazione finanziaria attuale il ricorso alla vendita del bene immobile.

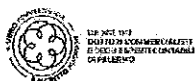
L'ipotesi di un'eventuale richiesta di vendita all'asta della casa di abitazione, sebbene non ancora in corso, deve esser pur valutata.

Allo scopo di approfondire l'argomento nell'interesse del ceto creditorio e della Signora e al fine di dirimere ogni e qualsiasi dubbio circa la convenienza della presente proposta rispetto alla vendita forzata del bene, anche volendo considerare il puro e semplice valore medio OMI aggiornato al II semestre 2021, se e qualora verrebbe confermato quale valore a base d'asta l'importo di **Euro 93.500,00**, si ritiene che l'ipotesi liquidatoria del bene immobile non appaia la soluzione più idonea a soddisfare gli interessi dei creditori, alla luce sia del valore dell'unico bene mobile che della situazione debitoria.

A tal fine, è ragionevole ritenere che una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno diversi esperimenti di vendita deserti con conseguente ribasso del bene. Pertanto, considerata un'incidenza di circa il 12% delle spese della procedura (spese di pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, oltre alle competenze dei professionisti coinvolti nella PEI), tenuto conto dei coefficienti di abbattimento come da prassi del 25% al terzo esperimento di vendita, il valore realizzato dalla vendita forzata risulterebbe di poco inferiore ad **Euro 41.400,00** e quindi minore all'importo che viene riconosciuto al credito assistito da garanzia di primo grado con il presente piano (Euro 47.271,53).

Pagina 24 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. --- N. ISCRIZ. 2879/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

In tale ipotesi i crediti assistiti da privilegio mobiliare non riceverebbero alcuna soddisfazione dal compimento dell'azione coattiva, diversamente il presente piano riesce a garantire il soddisfacimento del **51,25%**.

Per quanto detto, nel caso di specie e con le ipotesi sopradette, l'eventuale ricavato dalla vendita forzata del bene immobile in questione non consentirebbe di soddisfare adeguatamente le pretese creditorie, risultando pertanto carente il profilo della convenienza economica.

### **SINTESI DEL PIANO DI RIENTRO PROPOSTO AI CREDITORI**

La signora \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 67 e segg. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83 ha proposto un piano ristrutturazione dei debiti del consumatore quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento, al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nella operazione di ristrutturazione dei propri debiti.

In sintesi, la proposta consiste nel pagamento, di una rata mensile variabile fra il minimo di Euro 620,00 e il massimo di Euro 621,50, ovvero di un importo che rientra nel limite della disponibilità mensile della Debitrice, fine di soddisfare i crediti prededucibili, privilegiati e chirografari.

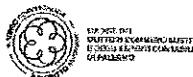
Il Piano proposto prevede:

1. pagamento integrale (100%) dei crediti in prededucazione, quali il compenso del professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi il compenso dell'advisor Dott.ssa Francesca Gagliano e dell'Avvocato Elvira La Rosa che tutela gli interessi della ricorrente;
2. pagamento parziale (51,25%) del creditore munito di privilegio sul bene immobile, Intesa San Paolo SpA;
2. pagamento parziale (51,25%) del creditore munito di privilegio mobiliare generale: Riscossione Sicilia SpA.;
3. pagamento parziale (8%) dei creditori chirografari: Intesa San Paolo SpA, quota chirografaria del credito di Riscossione Sicilia S.p.A., Compass SpA, Santander SpA, Fidelity.

La proposta del piano di ristrutturazione è illustrata nel prospetto allegato alla presente e contempla la messa a disposizione dei creditori delle entrate mensili della signora ad eccezione della quota di reddito necessaria al sostentamento per le spese correnti.

Pagina 25 di 31

**ROSA LI DESTRI - DOTTOR COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE** O.D.C.E.C.P.A. -- N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ [rosalidestri.commercialistipa@gmail.com](mailto:rosalidestri.commercialistipa@gmail.com)

✉ [studiolidestri@pec.commercialisti.it](mailto:studiolidestri@pec.commercialisti.it)

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo del totale complessivo dei debiti con le ipotesi di percentuali di soddisfo.

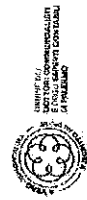
La somma che si propone di pagare è di **Euro 63.325,50**, il piano prevede:

- **Euro 11.246,80** da versare in n.18 rate di Euro 621,50 in favore dei crediti in prededuzione, oltre un importo iniziale, di Euro 56,80, da versare in unica soluzione prima dell'inizio del piano di ammortamento;
- **Euro 52.081,70** da versare nel termine massimo di anni 7, con un numero di rate e di importi differenziati che al fine di tener conto sia della disponibilità mensile della Debitrice ma anche della esiguità di taluni importi dovuti.



## Proposta di pagamento

SITUAZIONE DEBITORIA				PROPOSTA	
CREDITORI	Natura del debito	Ordine di preferenza e grado di privilegio	DEBITO RESIDUO	Totale da pagare	% soddisfazione
OCC/Gestore e Advisor	Compenso OCC, spese legali e advisor	Predeuzione	11.243,80	11.243,80	100,00%
INTESA SAN PAOLO	Mutuo ipotecario rep. racc. del	Privilegio immobiliare	92.237,02	47.271,53	51,25%
INTESA SAN PAOLO	Prestito pers. N.	Chirografo	9.605,60	768,45	8,00%
COMPASS	Prestito pers. N.	Chirografo	156,86	12,55	8,00%
SANTANDER	Prestito pers. N.	Chirografo	9.961,00	796,88	8,00%
COMPASS	Prestito pers. N.	Chirografo	35.216,00	2.817,28	8,00%
FIDITALIA	Prestito pers. N.	Chirografo	1.183,18	94,65	8,00%
RISCOSSIONE (ADER)	Tributi e interessi	Privilegio mobiliare	103,00	52,79	51,25%
RISCOSSIONE (ADER)	Aggio e notifiche	Chirografo	84,16	6,73	8,00%
CONDOMINIO	Quote condominiali casa di abitazione	Chirografo	3.260,50	260,84	8,00%
<b>TOTALE</b>			<b>163.051,12</b>	<b>63.325,50</b>	



*[Handwritten signature]*

## VERIFICA SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO DI RIENTRO

A conclusione della verifica delle condizioni di fattibilità della proposta di accordo si ritiene che lo stesso si possa articolare in un piano di rientro del debito che prevede il pagamento di una rata mensile coerente al rapporto rata/reddito.

Nello specifico la proposta avanzata dalla ricorrente prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, il pagamento del 51,25% del creditore che gode del privilegio sulla casa di proprietà, il pagamento del 51,25% del creditore che gode del privilegio generale sui beni mobili, ed il pagamento del 8% dei creditori chirografari.

### Modalità di pagamento

La proposta prevede, dunque, il pagamento in un'unica soluzione di Euro 56,80 destinata alla riduzione del debito in prededuzione, e a seguire è previsto il pagamento mediante piano di rientro rateale che terrà conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti.

Poichè le entrate nette mensili ammontano mediamente ad **euro 1.731,10** (reddito netto mensile e assegno unico INPS) e la somma di cui il ricorrente necessita per soddisfare le esigenze della sua famiglia è di **euro 1.108,00**, al mese è ragionevole destinare un importo mensile non superiore a Euro 621,50 sia per i diciotto mesi necessari ad ammortizzare le spese della procedura che per soddisfare i crediti privilegiati e chirografari, come meglio viene illustrato in seguito.

### Riepilogo del piano di ammortamento

Il debito complessivo è dunque pari ad Euro 73.784,04 ed il piano proposto prevede:

1. pagamento in un'unica soluzione di Euro 56,80 destinata alla riduzione del debito in prededuzione;
2. n. 18 rate mensili costanti di Euro 621,50 da corrispondere entro l'ultimo giorno di ogni mese per i debiti Prededucibili;
3. n. 84 rate mensili di importo variabile fra il minimo di 619,00 ed il massimo di 620,42 al fine di pagare:
  - Banca Intesa (privilegio immobiliare) in n.84 rate mensili con rata minima iniziale di Euro 436,53 (superiore a quella prevista dal contratto di mutuo, il mutuo prevede una rata mensile di Euro 413,00). Dalla seconda alla quinta rata verrà versato l'importo mensile di Euro 449,25 per giungere, passando per le rate intermedie di Euro 479,00 e 505,00, alla rata massima pari ad Euro 620,00 mensili. Le ultime 11 rate da versare a Banca Intesa, per il

Pagina 28 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 39217698201 📠 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it

credito garantito dal privilegio immobiliare, sono di importo pari a Euro 619,00;

- Banca Intesa (chirografo), Santander/Golden Bar Securitization (chirografo), e Compass/Quarzo srl (chirografo), mediante 33 rate mensili di pari importo e rispettivamente di: Euro 20,22; Euro 20,97; Euro 74,14;
- Compass (chirografo), data l'esiguità dell'importo dovuto, mediante rata unica dell'importo di Euro 12,55;
- Fiditalia (chirografo), Riscossione Sicilia (privilegio mobiliare), e Riscossione Sicilia (chirografo), data l'esiguità degli importi dovuti, mediante n.5 rate mensili di pari importo e rispettivamente di Euro 18,93 e di Euro 11,90;
- Condominio di via Francesco Musotto n.5 (chirografo), essendo anch'esso di importo molto contenuto ed al fine di frammentare eccessivamente il rientro del debito tenuto conto delle esigenze complessive del piano, mediante n. 10 rate di pari importo di Euro 26,08.

Si rinvia per il dettaglio al piano di ammortamento allegato alla presente.

#### GIUDIZIO E CONCLUSIONI FINALI

La scrivente Gestore della Crisi, ai fini del perfezionamento della proposta del piano di ristrutturazione ex art. 67 e segg. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83 è tenuta a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della medesima legge, in merito all'ammissione al piano di ristrutturazione in merito alla fattibilità dello stesso.

#### RILEVATO CHE

- la proposta avanzata dal consumatore, ex art. 67 e segg. del nuovo C.C.I., prevede da parte della sig.ra \_\_\_\_\_ il pagamento dei creditori con il proprio stipendio;
- la proposta è corredata dall'elenco nominativo dei creditori ha consentito di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione;
- dal riscontro con i dati e le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria, delle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione

Pagina 29 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. - N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it

dai creditori, da cui è emersa la coerenza fra quanto dichiarato dalla signora in merito sia ai debiti che alla consistenza e alla composizione del patrimonio;

- non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possono far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano di rientro come proposto ai creditori.

Alla luce di quanto appena detto, la sottoscritta Dott.ssa Rosa Li Destri, in conformità all'incarico conferitogli, esaminate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni, esposte le ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, esaminata la documentazione depositata a corredo della domanda, evidenziati i presunti dei costi della procedura, verificato che taluni enti finanziatori hanno concesso il credito senza avere eseguito una preliminare ed adeguata valutazione del merito creditizio, completate e valutate obiettivamente le verifiche richieste sulla fattibilità del piano di rientro per il risanamento della situazione finanziaria della sig.ra e conseguente esdebitamento,

#### ESPRIME PARERE POSITIVO

- in merito alla completezza ed alla attendibilità della documentazione consegnata che ha consentito di ricostruire compiutamente la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
- in merito all'ammissione al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e segg. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83, poiché si ritiene che vigono i requisiti in capo alla Sig.ra per poter ottenere l'accesso alla predetta procedura con conseguente riconoscimento dell'esdebitazione al termine del regolare pagamento del piano presentato secondo le modalità indicate;
- in merito alla fattibilità del piano di rientro proposto dalla ricorrente ai sensi della predetta legge.

Pagina 30 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it

Si resta a disposizione del Tribunale di Palermo e del Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Palermo,

*Il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento*

Dott.ssa Rosa Li Destri

[Il documento è firmato digitalmente]

*Il Debitore-Istante, per presa visione e accettazione*

Sig.ra

[Il documento è firmato sul documento cartaceo]

## ELENCO ALLEGATI

- |  |   |
|--|---|
| 101 All.1 - Elenco creditori (somme e cause di prelazione).pdf   | 101 All.14 - Atto di compravendita lsp.ip.visura e mutuo..pdf                   |
| 102 All.2 - Composizione del patrimonio.pdf                      | 102 All.15 - Ispezione ipotecaria Perrino M.Luisa luglio 2022.pdf               |
| 103 All.4 - 730_2019_2020_2021 CUD 2018_2019 CU 2022.pdf         | 103 All.16 - Dichiarazioni sostitutive e atti straordinaria amministrazione.pdf |
| 104 All.5 - Buste paga 2018_2019_2020_2021_2022.pdf              | 104 All.17 - Visura storica per soggetto Perrino.pdf                            |
| 105 All.6 - Dichiarazione spese medie mensili.pdf                | 105 All.18 - Contratti mutuo e finanziamenti.pdf                                |
| 106 All.7 - Documento riconoscimento.pdf                         | 106 All.19 - Circolarizzazioni.pdf  |
| 107 All.8 - Certificato di matrimonio e certificato di morte.pdf | 107 All.20 - Incarico professionale advisor e legale.pdf                        |
| 108 All.9 - Certificato di residenza storico.pdf                 | 108 All.21 - Elenco spese firmato.pdf   |
| 109 All.10 - Casellario giudiziale.pdf                           | 109 All.22 - Ricorso .pdf   |
| 110 All.11 - Stato di famiglia.pdf                               | 110 All.23 - Visure non esistenza protesti e aggiornamento.pdf                  |
| 111 All.12 - Quotazioni OMI.pdf                                  | 111 All.24 - Tabella di calcolo del merito creditizio.pdf                       |
| 112 All.13 - Perizia stima Ing. Cusimano.pdf                     | 112 All.25 - Verbale audizione.pdf  |
|  | 113 All.26 - Calendario rate.pdf  |

Pagina 31 di 31

ROSA LI DESTRI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE O.D.C.E.C.P.A. — N. ISCRIZ. 2079/A



Via Porta di Mare, 79 — 90151 PALERMO

☎ 091/5567857 - 392/7698201 ☎ 091/8771935 ✉ rosalidestri.commercialistipa@gmail.com

✉ studiolidestri@pec.commercialisti.it



**TRIBUNALE DI PALERMO**

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI  
ART 67 E SEGUENTI D.LGS 14/2019  
E SUCCESSIVE MODIFICHE**

Nell'interesse di

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'P' with a loop at the bottom.

La ricorrente

., trovandosi in una situazione di squilibrio economico tale da comportare una incapacità di soddisfare le obbligazioni alle loro regolari scadenze, in relazione all'attuazione del D.lgs 14/2019 e successive modifiche ex legge 3/2012, incarica la Dott.ssa Francesca Gagliano (C.F. GGLFNC76C69G273C) al solo fine del controllo dei dati contabili.

## Premessa

La presente relazione viene redatta sulla base delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti prodotti dalla debitrice istante, la quale ne attesta la provenienza conforme ai dettami della norma e la veridicità degli stessi, sotto la propria e unica responsabilità, sollevando sin dalla consegna l'incaricata che coadiuva esclusivamente ai fini numerici sulla base della documentazione ricevuta. Con esplicito riferimento alla completezza dei dati ed informazioni prodotte ed all'assenza di altri elementi di attivo e passivo anche potenziali, la richiedente dichiara di essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, secondo i documenti da lei stessa forniti, ovvero:

- a) Soggetto non assoggettabile a fallimento, in quanto persona fisica qualificabile come consumatore ovvero *"debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*;
- b) Versa in situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 68, cioè *"lettera a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte"*
- c) Non aver fatto ricorso nei precedenti 5 anni (dalla data in cui è stato corrisposto l'ultimo pagamento previsto) alla procedura disciplinata dalla ex L. n. 3/2012, vale a dire piano del consumatore, accordo da sovraindebitamento o liquidazione dei beni; secondo quanto statuisce l'art. 69 CCI.
- d) Non aver subito, per cause a lei imputabili, uno dei seguenti provvedimenti: revoca o cessazione degli effetti dell'omologazione (art. 72 bis).



## 1. Cause dell'inadempimento e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte

L'esame della documentazione depositata dalla sig. Perrino Maria Luisa a corredo del presente piano, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto, hanno permesso allo scrivente di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento della ricorrente.

La sig.ra

Rosario F

La sig.ra l

Nel 2010

le dimiss

complica la situazione economica familiare.

Gli impegni familiari e non della ricorrente sono sempre stati evasi, in quanto supportati dalla madre della sig. Perrino, la quale si mostra generosa in ogni circostanza, senza che le venga fatta esplicita richiesta.

Nel 2013 la madre della sig.ra l muore, e la figlia si accorge immediatamente di quanto fosse importante il supporto economico, oltre che affettivo naturalmente, che aveva sempre da lei ricevuto. Grazie a un lascito fatto proprio dalla madre prima della sua dipartita, nel mese di marzo del 2014 la ricorrente decide di acquistare una casa sita in via

A supporto dell'acquisto e della ristrutturazione della casa, richiede un mutuo di € 98.000,00.

Nel 2018 il contratto di lavoro della ricorrente viene modificato da full-time a part-time, con una ovvia riduzione delle ore di lavoro e dello stipendio.

Questa nuova condizione cambia completamente l'assetto economico e familiare della signora portando la stessa a richiedere altri finanziamenti per sopperire alle spese della casa, agli impegni già presi e alle esigenze del nucleo familiare. Sembra quasi che l'unica soluzione possibile sia quello che possiamo definire un sovraindebitamento, che inghiotte la ricorrente come in un vortice.

Il signor \_\_\_\_\_, oggi, è un lavoratore autonomo e si occupa di impianti e installazioni di caldaie e condizionatori, ha avuto lavori saltuari e a provvigioni ma da maggio 2021 lavora in modo continuo.

\*\*\*\*\*

Allo stato attuale si manifesta un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte in precedenza e le disponibilità economiche attuali, che non rendono possibile alla ricorrente di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

Dalla documentazione consegnata dal consumatore emerge la seguente situazione mensile debitoria:

**Tabella 1 - Composizione della rata mensile ad oggi**

<b>Tipologia di costo</b>	<b>Costo in euro</b>
<b>Rata del mutuo Intesa San Paolo</b>	413,00
<b>Rata del prestito Intesa San Paolo</b>	47,00
<b>Rata del prestito Santander</b>	211,00
<b>Rata del prestito Fidelity SPA</b>	91,00
<b>Rata del prestito Compass</b>	536,40
<b>Sub-Totale 1</b>	<b>1.298,40</b>

Da quanto emerge dalla tabella sottostante, la soglia di povertà è pari a € 1.169,36 per il sostentamento del nucleo familiare (quota 2 adulti e 1 minore), in base alla ripartizione geografica e alla tipologia di comune, secondo l'istituto ISTAT per l'anno 2021.

**Tabella 1 bis - Soglia di povertà - Spese necessarie al sostentamento**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>PRO QUOTA MESE</b>
<b>SOGLIA DI POVERTA' (2 adulti e 1 minore)</b>	€ 14.032,32	€ 1.169,36
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.169,36</b>

**Composizione Nucleo Familiare:**

	<b>nata a Palermo il 7.01.1974</b>
	<b>nato a Palermo il 11.08.2003</b>
	<b>nata a Palermo il 31.08.2009</b>

Di seguito l'elenco spese mensili necessario al sostentamento familiare.

**Tabella 1 ter - Spese mensili correnti necessarie al sostentamento**

TIPOLOGIA	Pro quota mese (media utenze mensili)	Quota Perrino 50%
TELEFONIA - FIBRA	€ 25,90	€ 13,00
ACQUA	€ 55,00/60,00	€ 30,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€ 160,00	€ 80,00
FORNITURA GAS	€75,00/80,00	€ 40,00
ALIMENTI E SPESE PER LA PERSONA		€ 850,00
CONDOMINIO	€ 70,00	€ 35,00
SPESE MEDICHE		€ 60,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.108,00</b>

Il presente elenco spese mensili tiene conto solo del 50% delle utenze a carico della ricorrente, in quanto si tratta di due unità abitative adiacenti, di cui una abitata dal coniuge, che si fa carico della parte restante delle spese.

Il signor \_\_\_\_\_ percepisce l'assegno unico INPS pari a € 350,00 mensili e lo versa interamente alla moglie, la quale ne beneficia per ammortizzare le spese necessarie al sostentamento familiare.

Considerate le spese familiari e l'importo dell'assegno unico di cui usufruisce, **il totale spese mensili utili al mantenimento dei figli e della famiglia ammonta a € 758,00.**



## 2. Veridicità dei dati

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata allo scrivente dalla ricorrente e di quella ulteriore acquisita è possibile evidenziare che la debitrice:

- È coniug  
Rosario I
- Impiegat

time), percepisce reddito netto annuo pari a circa 16.573,15; tale importo è rilevabile dall'ultimo CU 2022;

- Negli anni precedenti, come si evince da documentazione reddituale allegata, ha percepito un reddito netto annuo pari a €. 17.440 (730/2021); € 17.667 (730/2020); €. 16.829 (730/2019); €. 21.758,29 (CU 2018); €. 21.612,71 (CU 2017); € 21.669,65 (CU 2016).
- Ha la necessità di **€ 758,00 mensili** (oltre assegno unico INPS pari a € 350,00) per il sostentamento del nucleo familiare (come da elenco spese *tab. 1 ter*)
- Ha contratto debiti per la complessiva somma<sup>1</sup> di **€. 151.807,32** così distinta per come riferita sul piano riepilogativo a seguito.

### 3. Soluzione: Educazione Finanziaria per i debitori

La richiedente si impegna, inoltre, a partecipare ad incontri territoriali info-educativi per gli adulti e giornate della cittadinanza economica che hanno un obiettivo unico e condiviso: diffondere la cultura della consapevolezza economica.

L'educazione finanziaria permette di imparare a saper scegliere quanto e come risparmiare, quanto e come consumare, come provvedere alla propria pensione o alle spese sanitarie da affrontare nella prospettiva di un allungamento temporale dell'aspettativa di vita in relazione ai cambiamenti che hanno interessato lo scenario economico globale.

La crisi in atto ha aumentato di fatto la complessità nelle scelte finanziarie a carico delle persone ed è per questa ragione che le Associazioni dei Consumatori e le Banche hanno attivato un nuovo fronte di alfabetizzazione che aiuti i risparmiatori ad acquisire le nozioni di carattere economico-finanziario, indispensabili per gestire al meglio le proprie risorse.

La signora Perrino parteciperà ad un corso di sensibilizzazione sui temi dell'economia e della finanza rivolta ai cittadini adulti, con l'obiettivo di stimolare, attraverso incontri con esperti qualificati delle Banche e delle Associazioni dei Consumatori, una gestione più consapevole delle risorse economiche, affrontando temi concreti e di interesse quotidiano come la pianificazione del budget familiare, la scelta del conto corrente più adatto, il sovraindebitamento o il rapporto rischio-rendimento finanziario.

La richiedente intende mutare e migliorare il livello di cultura economica comprendendone la priorità, per il futuro familiare



<sup>1</sup> Come da tabella 2 a pag. 6 del presente elaborato

## 4. Analisi stato passivo-attivo

### 4.1 Analisi stato passivo

Il ceto creditorio è composto da Banche, finanziarie e Riscossione Sicilia. La debitoria complessiva ammonta ad **151.807,32** ed è nello specifico descritta nella tabella che segue.

*Tabella 2 - Analisi stato passivo*

<b>Elenco Creditori</b>	<b>Ammontare del debito totale</b>	<b>Tipologia</b>
Berica ABS 4 S.R.L. (Banca Intesa San Paolo)	€. 92.237,02	Mutuo ipotecario
Banca Intesa San Paolo	€. 9.605,60	Prestito Personale
Best Capital Italy <sup>2</sup>	€. 9.961,00	Prestito Personale (Santander)
Compass	€. 35.216,00	Prestito Personale
Compass	€ 156,86	Prestito personale
Fiditalia	€ 1.183,18	Prestito Finalizzato
Riscossione Sicilia	€ 103,00	Imposte
Riscossione Sicilia	€ 84,16	Oneri
Quote Condominiali	€ 3.260,50	Quote condominio da pagare
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 151.807,32</b>	

**Nello stilare la presente tabella, nel considerare i debiti residui e nel successivo piano di riparto delle somme si è proceduto come segue:**

<sup>2</sup> La ricorrente ha ricevuto comunicazione a giugno 2022 che il credito Santander Consumer è stato ceduto a Bank a Best Capital Italy.

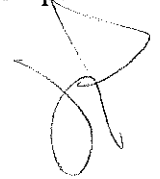
- Berica ABS 4 S.R.L. (Banca Intesa San Paolo), mutuo: da Precisazione del Credito Intesa San Paolo - Dott. Li Destri
- Banca Intesa San Paolo, prestito personale: da Precisazione del Credito Intesa San Paolo - Dott. Li Destri
- Bank a Best Capital Italy (Santander), prestito personale: da Centrale Rischi Banca d'Italia (agosto 2021) (ex Golden Bar Securitisation)
- Fidelity, prestito finalizzato: da Precisazione del Credito Fidelity - Dott. Li Destri - del 17/11/2021
- Compass, (Quarzo S.R.L.) prestito personale: da Precisazione del Credito - Dott. Li Destri
- Riscossione Sicilia (imposte ed oneri): da estratto di ruolo del 18/08/2021
- Quote condominiali: estratto conto condominio al 31/01/2022.

**A tale debitoria, vanno ovviamente decurtati i successivi pagamenti avvenuti oltre le suindicate date di riferimento.**

#### **4.2 Analisi stato attivo**

La ricorrente Perrino è impiegata presso  
 netto mensile di circa € 1.380,00 rilevabile da CU 2022.

: percepisce un



**LA PROPOSTA PREVEDE IL SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI NEI TERMINI DI SEGUITO SPECIFICATI, SULLA BASE DELLA SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN CLASSI OMOGENEE PER TIPOLOGIA DI CREDITO (PRIVILEGIATO E CHIROGRAFARIO), MEDIANTE IL PAGAMENTO DEGLI STESSI IN PERCENTUALE.**

### **5. Proposta di Piano di Ristrutturazione**

**Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito della ricorrente.**



### **6.1 Attivo disponibile**

Il valore annuo componenti attive da CU 2022 derivante da reddito da lavoro dipendente non può essere interamente messa a disposizione dei creditori in quanto sussiste la necessità da parte della ricorrente di soddisfare i propri bisogni primari.

Per ciò che concerne le necessità primarie, le spese sostenute dalla ricorrente ammontano a circa € 1.108,00 mensile (due adulti e un minore). Tenuto conto del beneficio ricevuto dall'assegno unico INPS (€ 350,00), l'ammontare delle spese utili al sostentamento familiare è pari a € 758,00, per un totale di **€ 9.096,00** annue.

Considerata la soddisfazione dei bisogni primari, l'attivo totale che potrebbe soddisfare i creditori annualmente è di circa **€ 7.440,00** che suddiviso in 12 mensilità ammonta a circa **€ 620,00**.

***Tabella 3-Patrimonio Immobiliare***

<b>Descrizione Immobili</b>	<b>Titolarità (Catasto)</b>	<b>Valore Medio di Mercato<sup>3</sup></b>	<b>Perizia Immobiliare Valore</b>	<b>Creditore con Ipoteca Volontaria/Giudiziale/Legale</b>
	1/1	€. 79.900	€. 70.000	Banca Intesa San Paolo

### **6.2 Passivo dilazionabile**

Considerando la *ratio* della norma, cioè quella di risolvere la situazione di difficoltà definitivamente e in un tempo ragionevole, si è considerato di adempiere alle obbligazioni nel termine di 84 mesi. L'accordo proposto evidenzia che i pagamenti delle rate ricalcolate dovrebbero avvenire in complessivi 84 mesi a partire dall'omologa del Piano di Ristrutturazione, di cui i primi 18 mesi per soddisfare i crediti in prededuzione e le successive 84 rate come da piano di riparto per soddisfare banche, finanziarie e Riscossione Sicilia.

Considerando la somma messa a disposizione del debitore (**620,00 euro**) per la durata del piano (84 mesi) il totale che il consumatore mette a disposizione è di circa **€ 52.081,70**.

Nell'ottica di una maggiore soddisfazione dei creditori, l'odierna istante, **in via subordinata**, si rende disponibile ad estendere la durata del piano oltre quanto necessario per la soddisfazione dei crediti prededucibili (*ulteriori 18 mensilità*), o a quella diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e dell'istante, mantenendo inalterato l'ammontare della rata.



<sup>3</sup>Il presente valore è ottenuto da una media di metodi estimativi utilizzati dal perito in sede di analisi peritale del bene.

Tale superiore e subordinata proposta in termini di durata, rientra nel rispetto **della ragionevolezza della durata e della conseguente tollerabilità per i creditori.**

Si prospetta come segue il piano di riparto

### **6.3 Piano di riparto del debito**

Attribuendo a ogni debito la sua percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione del consumatore, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il passivo in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che concili la volontà dell'assistito di soddisfare i propri creditori, nei limiti del possibile e di concedersi una vita serena, nell'ottica di riuscire a chiudere tutti i debiti, tenendo conto delle modeste capacità reddituali del nucleo familiare e dei sacrifici che saranno sostenuti dai suoi componenti.

La cifra mensile va costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile (vedi tabella 4), rispettando i privilegi dei creditori. Il ricorrente si impegna a versare una rata di circa **€ 620,00 mensili.**

Pertanto, si prospetta come segue il piano di riparto con la rateizzazione del debito in **84 mesi (7 anni oltre i mesi in prededuzione), con rate mensili di circa € 620,00**, o a quella diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e dell'istante, mantenendo inalterato l'ammontare della rata, come descritte nella tabella allegata (*cfr. all.) Piano di Riparto delle somme.*

**Al termine del periodo proposto, la richiedente avrà proporzionato un totale disponibile attivo tra Finanziarie e Banche di € 52.081,70 in 84 mesi (7 anni).**

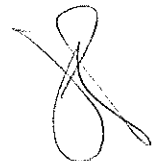


Tabella 4 – Piano di riparto del debito

	<b>Berica ABS 4 S.R.L. (Banc a Intesa San Paolo) Mutuo</b>	<b>Banca Intesa San Paolo Presti to Perso nale</b>	<b>Bank a Best Capital Italy (Santa nder)</b>	<b>Compa ss (Quarz o SRL)</b>	<b>Compa ss</b>	<b>Fiditalia</b>	<b>Riscossi one Sicilia (imposte )</b>	<b>Riscossi one Sicilia (oneri)</b>	<b>Quote condo miniali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammo ntare del debito</b>	€ 92.23 7,02	€ 9.605, 60	€ 9.961, 00	€ 35.216, 00	€ 156,86	€ 1.183,18	€ 103,00	€ 84,16	€ 3.260,5 0	€ 151.807, 32
<b>Ammo ntare del debito pagat o (soddi sfazio ne in %)</b>	€ 47.27 1,53 (51,25 %)	€ 768,4 5 (8,00 %)	€ 796,88 (8,00 %)	€ 2.817,2 8 (8,00% )	€ 12,55 (8,00% )	€ 94,65 (8,00%)	€ 52,79 (51,25 %)	€ 6,73 (8,00%)	€ 260,84 (8,00% )	€ 52.081,7 0
<b>Soddisfazione del debito suddiviso in 90 rate</b>										
<b>N. Rata</b>										<b>Totale rata</b>
<b>1.</b>	€ 435,53	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	€ 12,55	€ 18,93	€ 10,56	€ 1,35	€ 26,08	€ 620,33
<b>2.</b>	€ 448,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	€ 18,93	€ 10,56	€ 1,35	€ 26,08	€ 620,25
<b>3.</b>	€ 448,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	€ 18,93	€ 10,56	€ 1,35	€ 26,08	€ 620,25
<b>4.</b>	€ 448,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	€ 18,93	€ 10,56	€ 1,35	€ 26,08	€ 620,25
<b>5.</b>	€ 448,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	€ 18,93	€ 10,56	€ 1,35	€ 26,08	€ 620,25
<b>6.</b>	€ 479,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	€ 26,08	€ 620,42
<b>7.</b>	€ 479,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	€ 26,08	€ 620,42
<b>8.</b>	€ 479,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	€ 26,08	€ 620,42
<b>9.</b>	€ 479,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	€ 26,08	€ 620,42
<b>10.</b>	€ 479,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	€ 26,08	€ 620,42
<b>11.</b>	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
<b>12.</b>	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
<b>13.</b>	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
<b>14.</b>	€	€	€	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33

	505,00	20,22	20,97							
15.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
16.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
17.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
18.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
19.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
20.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
21.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
22.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
23.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
24.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
25.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
26.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
27.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
28.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
29.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
30.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
31.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
32.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
33.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
34.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
35.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
36.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
37.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
38.	€ 505,00	€ 20,22	€ 20,97	€ 74,14	-	-	-	-	-	€ 620,33
39.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
40.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00

41.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
42.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
43.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
44.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
45.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
46.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
47.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
48.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
49.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
50.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
51.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
52.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
53.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
54.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
55.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
56.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
57.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
58.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
59.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
60.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
61.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
62.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
63.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
64.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
65.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
66.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
67.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00

68.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
69.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
70.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
71.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
72.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
73.	€ 620,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 620,00
74.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
75.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
76.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
77.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
78.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
79.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
80.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
81.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
82.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
83.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00
84.	€ 619,00	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 619,00

**A fronte dei debiti come da superiore ripartizione si evidenzia in particolare che:**

- a) **Berica ABS 4 S.R.L. - Banca Intesa San Paolo** : vedrà soddisfatto il credito vantato, poiché al termine del piano la Banca avrà ottenuto (tra il valore medio di mercato e il valore della perizia) € 47.271,53. Infine il presente piano permette di soddisfare l'intera massa dei creditori, che ammonta a complessivi 151.807,32 con € 52.081,70.

#### **6.4 Spese della procedura**

Le spese di procedura, devono essere corrisposte in **prededuzione**, prevede "che i crediti sorti in occasione o in funzione di uno dei procedimenti di cui alla presente sezione, compresi quelli relativi all'assistenza dei professionisti, siano soddisfatti con preferenza rispetto agli altri".

Pertanto, il presente Piano di ristrutturazione dovrà soddisfare le spese dovute all'OCC, le spese per il legale del Ricorrente determinate, e le spese del revisore legale CTP del debitore.

CREDITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
OCC ODCEC PALERMO	Compenso concordato	€ 1.352,77
Compenso spettante all'OCC Dott. Rosa Li Destri	Compenso concordato	€ 4.614,72
Compenso spettante al legale Avv. Elvira La Rosa	Compenso concordato	€ 1.776,32
Compenso spettante al Consulente di parte del consumatore	Compenso concordato	€ 3.500,00

### **6.5 Modalità di pagamento**

Concretamente il pagamento potrà avvenire su un conto corrente gestito dal professionista designato entro il giorno 10 di ogni mese.

Si prevede che il ricorrente potrà far fronte ai crediti in prededuzione, per 18 mesi con decorrenza dall'omologa, in modo da soddisfare O.C.C. ODCEC di Palermo, l'OCC, il legale del Ricorrente e il revisore legale CTP del debitore, con un importo pari a **€ 621,50 per 18 mesi<sup>4</sup>**, per poi continuare quanto previsto dal Piano, con un importo pari a circa **€ 620,00 in 84 rate**, per il soddisfacimento dei creditori.

<sup>4</sup> Oltre una rata iniziale di unica soluzione pari a € 56,80.

## TIMING DI PAGAMENTO



Numero di rata	Importo rata	O.C.C. ODCEC Palermo	Gestore della crisi Dott. Rosa Li Destri	Advisor Dott. Francesca Gagliano	Avv. La Rosa Elvira
Unica soluzione	€ 56,80	€ 6,83	€ 23,31	€ 17,68	€ 8,97
1°- 18°	€ 621,50	€ 74,77	€ 255,08	€ 193,46	€ 98,19

### 6. Atti dispositivi degli ultimi 5 anni

Dalla documentazione esibita dal consumatore non risultano esservi atti del debitore impugnati e atti dispositivi negli ultimi cinque anni (*cfr. all. autocertificazioni*).

### 7. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione e della procedura di esecuzione immobiliare forzata - vendita all'asta

Il Piano di ristrutturazione è una soluzione più conveniente per i creditori rispetto all'ipotesi di liquidazione dei beni messi a disposizione del debitore a garanzia dei debiti.

Appare necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria.

Partendo da un valore pari all'attuale valore di mercato, che ammonta a circa €. 79.900,00 (come indicato dal perito in sede di analisi del bene in oggetto, valore ottenuto da una media di metodi estimativi da lui stesso esplicitati) occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte dell'immobile oggetto di ipoteca al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio:

- L'immobile è adibito ad abitazione principale del nucleo familiare, che conserva sullo stesso il diritto di abitazione ex articolo 1022 del Codice Civile.
- Il valore medio di mercato dell'immobile risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite all'asta. Per la norma riportata all'art. 538 Codice di Procedura Civile, il ribasso medio alla prima asta sarebbe pari a un quinto a base d'asta e prevede un ulteriore ribasso di un quinto sempre su base d'asta alla seconda seduta. Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti d'asta deserti



con conseguente ribasso del bene e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

La ricorrente nel presente Piano propone di rimborsare un importo maggiore dell'ipotetico valore di realizzo del bene all'asta. Considerato il valore medio di mercato dell'immobile in oggetto (pari a circa € 79.900) e il valore emerso in sede di perizia pari a € 70.000, il soddisfacimento del debito attraverso il presente Piano di composizione della crisi (previsto per € 50.834,16) rimborsa di certo in maniera maggiore la Banca rispetto all'importo che potrebbe recuperare con la vendita del bene in sede di liquidazione, e la ricorrente avrà mantenuto la proprietà dell'immobile.

L'eventuale liquidazione del bene immobile, nell'ottica del soddisfacimento delle ragioni dei creditori, va intesa anche e soprattutto con riferimento alla possibilità di esecuzione immobiliare del relativo bene, considerando anche i costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa al prezzo di realizzazione dei beni, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire e norma del codice di procedura civile. Con riferimento ai crediti chirografari, inoltre, occorre effettuare una valutazione relativa all'attività per la sua realizzazione, considerando il margine di soddisfacimento, i tempi ed i costi della procedura esecutiva.


L'aggiudicazione del presente Piano di Ristrutturazione dei debiti D.lgs 14/2019 e successive modifiche, rappresenta indubbiamente la migliore ipotesi per i creditori, privilegiati e chirografari, i quali potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano stesso.

**Per tutto quanto sopra detto, si ritiene che anche per i creditori il presente Piano di ristrutturazione dei debiti, sia più certo, tempestivo e di serena attuazione rispetto all'alternativa di recupero credito.**

## **8. Riepilogo**

Sulla base di quanto innanzi illustrato, considerato il debito complessivo individuato nell'accordo di composizione della crisi previsto, in considerazione:

1. Dello stato di sovraindebitamento della ricorrente;
2. Della ricorrenza dei requisiti previsti dal D.lgs 14/2019 e successive modifiche e dell'assenza di atti in frode ai creditori;

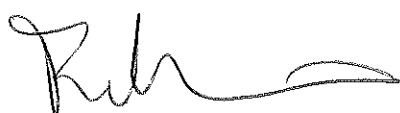

- 
3. Della convenienza del Piano di ristrutturazione dei debiti all'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare, sia con riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori, sia al grado di soddisfazione;
  4. Della elaborazione di un piano di rientro sostenibile e fattibile che prevede il pagamento di una rata mensile di circa € 656,78 un per un totale di 90 rate; tale importo risulta compatibile con una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso;

Il Piano proposto appare come soluzione percorribile per soddisfare i creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) concedendo contemporaneamente al debitore, e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità per vivere una vita dignitosa, azzerando così i propri debiti.

**La proposta prevede:**

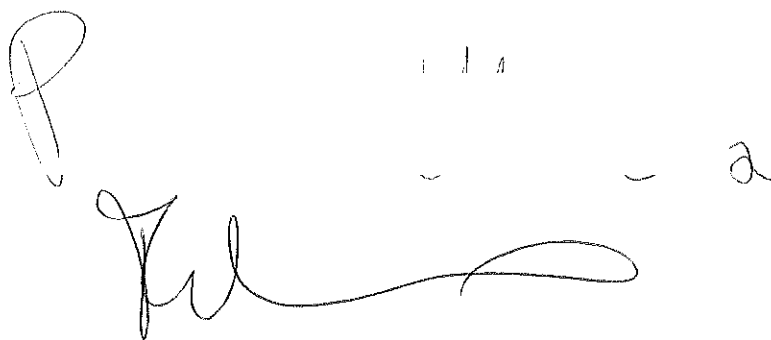
- a) il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinati: 1) compenso OCC; 2) compenso CTP; 3) compenso Avvocato;
- b) il pagamento del mutuo ipotecario al 58,5%;
- c) il pagamento a saldo e stralcio dei debiti di natura chirografaria nella misura del 8,50%;
- d) il pagamento delle imposte di Riscossione – Agenzia delle entrate nella misura del 100%;
- e) il pagamento degli oneri di Riscossione – Agenzia delle entrate nella misura del 3%;
- f) Il piano soddisfa la disposizione dell'art. 69, D.lgs 14/2019, procedendo, anche al pagamento integrale dei creditori in prededuzione
- g) La richiesta ai sensi dell'art 68 comma 5 (*Il deposito della domanda sospende, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della procedura, a meno che i crediti non siano garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio, salvo quanto previsto dagli articoli 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, del codice civile*) della sospensione del corso degli interessi convenzionali o legali per i crediti non assistiti da ipoteca o privilegio.
- h) Conseguentemente ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 e ss. Del D.lsg 14/2019 la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Aggiornato al 23/08/2022



ALLEGATI:

1. Carta di Identità e Tessera Sanitaria
2. Contratto di mutuo
3. Atto di compravendita
4. Visura storica per immobile
5. Visura storica per soggetto
6. Ispezioni ipotecarie
7. Contratto Fidelity
8. Contratto Santander
9. Contratto Compass P.P.
10. Lettera di Precisazione del Credito Fidelity
11. Estratto di morte Restivo Lorenza
12. CRIF
13. Buste paga gennaio 2022; marzo/giugno 2022
14. Buste paga ottobre/settembre 2021; marzo/giugno 2019; gennaio /agosto 2020
15. Stato di famiglia
16. Certificato di matrimonio
17. CU 2022
18. 730/2021; 730 7220; 730/2019
19. CU 2016/2017/2018
20. Certificato penale del Casellario Giudiziale
21. Certificato dei carichi pendenti
22. Centrale Rischi Banca d'Italia
23. Perizia Tecnica - Relazione di stima dell'immobile
24. Elenco spese mensili
25. CAI Banca d'Italia
26. Estratto conto Condominio
27. Dichiarazione circa i motivi dell'indebitamento
28. Dichiarazione dei beni di proprietà
29. Accordo cambializzato Compass
30. Certificato storico di residenza

A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by several smaller handwritten marks and a small number '2' to the right.

